

ne' suoi religiosi trattenimenti: e con tale tenor di vita visse ben novant'anni prontissimo di memoria, e di giudizio, benchè oppresso da cure infinite del suo vasto Dominio, accresciuto da lui colla conquista di molti altri Regni. Teneva nel suo *Haram*, o sia Serraglio, centinaja, e centinaja di bellissime Zittelle secondo il costume de' Monarchi Orientali, ma le teneva più per pompa, che per altro uso.

Per altro consumò egli gran parte di sua vita in Campo, sendo stato presente alle Conquiste da lui fatte de' Regni di *Dekan*, di *Visapour*, di *Golkonda*, e di molti altri Paesi situati verso il *Capo di Komorin*; e dappertutto si faceva vedere con grande magnificenza.

Oltre il sopraccennato suo Figliuolo *Mahomet*, che morì nella prigione di *Gualior*, chi vuol di veleno d'ordine di suo Padre, chi dice di morte naturale, ebbe *Aurengzeeb* quattro altri Figliuoli: *Cha Alem* secondogenito, *Azem Dara* terzogenito, *Akbar* quarto, e *Cham Bux* minimo. Tutti questi mossero più guerre intestine al Genitore, a riserva di *Cham Bux*, il quale, benchè non sia mai giunto a ribellarsi apertamente, dava però qualche saggio di quando in quando d'essere della stessa indole dei Fratelli; sicchè solo soletto *Aurengzeeb* fu sempre alla testa de' suoi Soldati; ed era solito dire, che molto stupivasi di suo Padre, che, trastullandosi in Casa, lasciasse a' Figliuoli il comando degli Eserciti, sapendo per isperienza, che un *Gran Mogol* non ha altro mezzo, con cui distruggere le congiure, e disfarsi de' Nemici, che